

INDICE SOMMARIO

<i>Piano dell'opera</i>	V
<i>Premessa</i>	VII
<i>Autori e Autrici dell'opera</i>	XXVII
<i>Abbreviazioni</i>	XXXI

Parte Prima

I PRINCIPI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA COSTITUZIONE

CAPITOLO 1

LA RESPONSABILITÀ DEGLI APPARATI PUBBLICI NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

di *Silvia Pellizzari*

1. Il sistema di responsabilità degli apparati pubblici nel diritto dell'Unione europea: inquadramento generale	4
2. La responsabilità extracontrattuale delle istituzioni europee	4
2.1. I presupposti della responsabilità: la violazione di una norma preordinata a conferire diritti ai singoli	6
2.2. La violazione grave e manifesta del diritto	8
3. La responsabilità dello Stato membro per violazione del diritto dell'Unione europea	13

CAPITOLO 2

I PROFILI COSTITUZIONALI DELLA RESPONSABILITÀ DELLA P.A. E DEL PUBBLICO DIPENDENTE

di *Mariano Protto*

1. Premessa	19
2. I lavori preparatori	20
2.1. Le Commissioni di studio	20
2.2. Il dibattito in seno all'Assemblea Costituente.	22
3. La disciplina costituzionale dell'art. 28: le tre tesi sulla responsabilità della P.A.	24
3.1. Tesi della responsabilità indiretta.	25
3.2. Tesi della doppia responsabilità della P.A.	26
3.3. Tesi della responsabilità diretta	26

4.	L'affermazione della tesi della responsabilità diretta della P.A	27
5.	Spunti ricostruttivi per l'estensione della responsabilità della P.A	29

Parte Seconda

LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A. COME APPARATO

CAPITOLO 3

L'EVOLUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

di *Roberto Chieppa*

1.	Il "dogma" della non risarcibilità dei danni causati alle posizioni di interesse legittimo	37
2.	La caduta del "dogma" con la sentenza n. 500/1999 della Cassazione	44
3.	I diritti patrimoniali consequenziali e l'attribuzione della tutela risarcitoria alla giurisdizione al giudice amministrativo.	50
3.1.	I diritti patrimoniali consequenziali	50
3.2.	L'attribuzione della tutela risarcitoria alla giurisdizione al giudice amministrativo.	52
4.	Il risarcimento del danno quale strumento di tutela nella giurisprudenza costituzionale	54
5.	L'azione di risarcimento nel Codice del processo amministrativo	57
6.	Lo stato della giurisprudenza sulle fattispecie risarcitorie	61
7.	Azione di risarcimento e tutela giurisdizionale piena ed effettiva.	68

CAPITOLO 4

IL RIPARTO DI GIURISDIZIONE

di *Emanuele Manzo*

1.	Premessa	75
2.	« Comportamenti amministrativi » e « comportamenti meri »	77
3.	Le singole fattispecie di responsabilità da comportamento e i riflessi in punto di riparto di giurisdizione.	80
3.1.	Danno da lesione di diritti « fondamentali »	80
3.2.	Danno da ritardo	87
3.3.	Danno da responsabilità precontrattuale e danno da lesione dell'affidamento incolpevole	90
3.4.	Danno da omessa vigilanza di Autorità indipendenti	100
3.5.	Danno da occupazioni	102

CAPITOLO 5

LA RESPONSABILITÀ PER DANNI DA COMPORTAMENTI MATERIALI

di *Margherita Interlandi*

1. Il comportamento amministrativo: rilevanza giuridica e implicazioni sul regime di riparto di giurisdizione. 107
2. I comportamenti materiali della pubblica amministrazione 115
3. Il comportamento materiale dell'amministrazione come fonte di responsabilità aquiliana 116
4. Le responsabilità speciali codicistiche e la pubblica amministrazione 120

CAPITOLO 6

**LA NATURA DELLA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.
PER DANNI DERIVANTI DALL'ILLEGITTIMO ESERCIZIO DEL POTERE**

di *Maurizio Santise*

1. La responsabilità della P.A. da provvedimento illegittimo: evoluzione storica . . 129
2. La natura della responsabilità: la necessità di distinguere l'illegittimità del provvedimento dall'illiceità 132
3. La responsabilità della P.A. da contatto sociale 134
4. La pronuncia dell'Adunanza plenaria 23 aprile 2021, n. 7 139
5. La giurisprudenza successiva 142

CAPITOLO 7

**I REQUISITI OGGETTIVI DELL'ILLECITO E LA LORO DIMOSTRAZIONE
IN GIUDIZIO**

di *Gian Domenico Comporti*

1. I termini moderni di un vecchio problema 146
2. Gli elementi costitutivi dell'illecito colti alla luce del (non aggiornato) paradigma aquiliano 149
3. Gli elementi oggettivi: l'evento di danno e la sua ingiustizia 152
4. Danno ingiusto e violazione dei termini di conclusione del procedimento 159
5. Il polimorfismo del bene della vita e la ricerca di altre forme di tutela del danno ingiusto: la *chance* e l'affidamento 163
6. Il nesso di causalità. 172
7. Il regime probatorio degli elementi dell'illecito. 177

CAPITOLO 8

L'ELEMENTO SOGGETTIVO DELL'ILLECITO DELLA P.A.

di *Francesca D'Ambrosio*

1. Fisionomia dell'elemento soggettivo dell'illecito civile del soggetto pubblico. . . 184

2.	Cenni sulla responsabilità indiretta e diretta dell'ente pubblico per fatto illecito del dipendente	190
3.	Dalla c.d. <i>culpa in re ipsa</i> alla colpa di apparato	193
4.	L'elemento soggettivo nella giurisprudenza <i>post</i> Sezioni Unite n. 500/1999	200
5.	Errore scusabile e onere della prova	208
6.	L'elemento soggettivo nel settore dei contratti pubblici	216
7.	Elemento soggettivo e coamministrazione	223

CAPITOLO 9

LA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE DELLA P.A. E LA TUTELA RISARCITORIA DELL'AFFIDAMENTO

di *Maurizio Santise*

1.	La responsabilità precontrattuale	229
2.	La responsabilità precontrattuale prima dell'aggiudicazione	233
3.	La sentenza del Cons. Stato, Ad. plen., 4 maggio 2018, n. 5, e la responsabilità precontrattuale in assenza di trattativa	235
4.	La responsabilità precontrattuale da "contatto sociale"	240
5.	La responsabilità della P.A. per lesione dell'affidamento e la tutela risarcitoria	242
5.1.	L'orientamento della Corte di cassazione. La lesione di un diritto soggettivo non riconducibile (neppure mediamente) all'esercizio del potere	243
5.2.	La posizione della giurisprudenza amministrativa. Le Plenarie del 29 novembre 2021, nn. 19, 20 e 21	251
5.3.	Gli orientamenti successivi alla triade della Plenaria	257
5.4.	La codificazione della tutela dell'affidamento nel Codice dei contratti pubblici	261
5.5.	La sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 25 novembre 2024, n. 9467, conferma la Plenaria aggiungendo nuovi argomenti	263

CAPITOLO 10

LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di *Gabriella M. Racca*

1.	Introduzione e prospettive future, oltre i conflitti fra giurisdizioni.	267
2.	La responsabilità contrattuale della Pubblica Amministrazione nell'attuale interpretazione	274
3.	Le responsabilità delle Pubbliche Amministrazioni e degli operatori economici nell'esecuzione dei contratti pubblici.	275
4.	L'inadempimento nei contratti "attivi" con la Pubblica Amministrazione. I contratti di sponsorizzazione	282
5.	La responsabilità "per inadempimento" degli obblighi di protezione, di collaborazione e buona fede	284

6.	L'evoluzione digitale delle responsabilità come gestione dei rischi.	286
7.	Altre ipotesi di responsabilità "da inadempimento" della Pubblica Amministrazione	288

CAPITOLO 11

IL DANNO DA RITARDO

di *Massimo Nunziata*

1.	Il tempo dell'azione amministrativa come bene della vita	296
2.	Il problematico riconoscimento del danno da mero ritardo.	301
2.1.	Gli orientamenti della giurisprudenza	302
3.	Le forme di protezione dinanzi all'inerzia dopo l'introduzione dell'art. 2- <i>bis</i> , l. n. 241/1990.	306
4.	La tutela risarcitoria	306
5.	La tutela indennitaria	312
5.1.	I presupposti dell'indennizzo e i rapporti tra l'art. 2- <i>bis</i> , comma 1- <i>bis</i> , l. n. 241/1990 e l'art. 28, d.l. n. 69/2013	314
6.	Profili processuali.	317
7.	Osservazioni conclusive	319

CAPITOLO 12

LA RESPONSABILITÀ DA ATTO LECITO FONTE DI PREGIUDIZIO

di *Denise Venturino*

1.	Premessa e cenni storici	323
2.	La responsabilità da atto lecito della Pubblica Amministrazione: le fattispecie.	329
2.1.	L'espropriazione per pubblica utilità.	329
2.1.1.	L'indennizzo nel d.P.R. n. 327/2001: caratteri generali	335
2.1.2.	Le aree edificabili e la storica sentenza n. 348/2007 della Corte costituzionale	336
2.1.3.	Le aree non edificabili: la sentenza del 10 giugno 2011, n. 181 della Consulta	340
2.1.4.	Aree edificate, edificazione abusiva e opere private per pubblica utilità	342
2.1.5.	Considerazioni finali e questioni aperte sulla commisurazione degli indennizzi.	342
2.1.6.	Emolumento da espropriazione invertita <i>ex art. 42-bis</i> : indennizzo o risarcimento?	345
2.2.	Il danno personale da atto lecito	347
2.2.1.	I trattamenti sanitari: <i>a</i>) indennizzo obbligatorio nell' <i>an</i>	348
2.2.2.	(<i>Segue</i>): <i>b</i>) indennizzo vuoto nel <i>quantum</i>	352
2.3.	L'indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo.	354
2.4.	La revoca del provvedimento: profili indennitari.	356

CAPITOLO 13

L'AZIONE AUTONOMA DI RISARCIMENTO

di *Raffaele Tuccillo*

1.	Inquadramento	361
2.	La tesi della pregiudiziale amministrativa	362
3.	Il superamento della tesi della pregiudiziale amministrativa.	366
3.1.	La diligenza del soggetto leso secondo l'Adunanza plenaria n. 3/2011 . .	369
3.2.	Dalla pregiudizialità amministrativa al concorso di colpa	371
4.	Inquadramento teorico del concorso di colpa.	375
5.	Elementi costitutivi della fattispecie	378
6.	Complessità e variabilità contenutistica dell'accertamento del concorso colposo del soggetto leso. Casistica.	380
6.1.	Problematiche applicative. Il tentativo non riuscito di mitigare i danni . .	383
6.2.	Eccezione di parte o rilevanza d'ufficio	386
7.	Il termine di decadenza di centoventi giorni e la sua decorrenza.	391
8.	La scelta del privato in favore della sola tutela risarcitoria	395

CAPITOLO 14

LA REINTEGRAZIONE IN FORMA SPECIFICA

di *Alessandro Tomassetti*

1.	Premessa.	397
2.	La reintegrazione in forma specifica nella concezione della dottrina e della giurisprudenza. Risarcimento in forma specifica e reintegrazione del diritto leso. .	399
3.	Reintegrazione in forma specifica e adempimento	404
4.	La reintegrazione in forma specifica nel giudizio amministrativo.	410
5.	Reintegrazione in forma specifica e restituzioni.	414
6.	Reintegrazione in forma specifica e tutela conformativa atipica.	415

CAPITOLO 15

IL GIUDIZIO DI RISARCIMENTO

di *Giuseppe Urbano*

1.	L'azione risarcitoria e i riflessi sul giudizio amministrativo	422
2.	L'azione risarcitoria "correlata" all'azione di annullamento.	426
3.	L'azione risarcitoria "correlata" alle altre azioni	431
4.	L'azione risarcitoria "autonoma" o "pura"	436
5.	La domanda risarcitoria: elementi strutturali e procedurali	443
6.	L'onere della prova e i poteri istruttori del giudice	448
7.	La sentenza di condanna per "criteri" e la questione della condanna "generica"..	454
8.	Il giudizio risarcitorio in materia di contratti pubblici.	460

9.	L'azione risarcitoria e il giudizio di ottemperanza	467
10.	L'azione risarcitoria a tutela dei diritti soggettivi nella giurisdizione esclusiva . .	471

CAPITOLO 16

LA QUANTIFICAZIONE DEL RISARCIMENTO PER EQUIVALENTE

di *Raffaele Tuccillo*

1.	Inquadramento	476
2.	I criteri di quantificazione del risarcimento del danno: danno emergente e lucro cessante	477
2.1.	Il risarcimento del danno in caso di responsabilità precontrattuale	479
3.	Il risarcimento del danno nel rito appalti	479
4.	Onere della prova e istruttoria nel giudizio risarcitorio	481
5.	Il risarcimento del danno da perdita di <i>chance</i>	485
5.1.	Il percorso evolutivo verso il risarcimento del danno da perdita della <i>chance</i> nel diritto amministrativo	486
5.2.	<i>Chance</i> pretensiva e oppositiva	487
5.3.	La perdita di <i>chance</i> e la distinzione tra attività vincolata e attività discrezionale.	489
5.4.	Il danno curriculare	490
5.5.	La natura giuridica della <i>chance</i>	491
5.6.	<i>Chance</i> e onere della prova	495
5.7.	Profili processuali.	498
6.	L'indicazione da parte del giudice amministrativo dei soli criteri di quantificazione del danno.	499
7.	Il danno non patrimoniale.	501
8.	Il momento rilevante per la determinazione del danno. Gli interessi e la rivalutazione.	503

Parte Terza

LA RESPONSABILITÀ DEL PUBBLICO DIPENDENTE E LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA P.A.

CAPITOLO 17

LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

di *Serena Stacca*

1.	La responsabilità disciplinare del pubblico dipendente: le ragioni organizzative dell'amministrazione <i>vs</i> le esigenze di tutela del lavoratore	508
2.	La nozione di disciplina e la funzionalizzazione del potere disciplinare: in generale e nei rapporti di pubblico impiego in particolare	509

3.	Il regime sostanziale	511
3.1.	Le fonti degli illeciti e delle sanzioni disciplinari: legge, codice di comportamento, contrattazione collettiva	511
3.2.	L'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e il rinvio al codice di comportamento dei dipendenti pubblici: le formule di principio per la configurazione degli illeciti	513
3.3.	La precaria corrispondenza tra illeciti e sanzioni	516
4.	Il regime procedurale	517
4.1.	I principi del giusto procedimento e del giusto processo	517
4.2.	(Segue) La disciplina dei termini endoprocedimentali: l'ampio potere valutativo dell'amministrazione procedente	519
4.3.	I dubbi sull'imparzialità degli organi giudicanti	521
4.4.	L'obbligatorietà dell'azione disciplinare	523
4.5.	I rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale	524
5.	Il regime processuale. La tutela davanti al giudice del lavoro: cenni.	526

CAPITOLO 18

LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

di *Angelo Roberto Cerroni*

1.	Inquadramento della figura	531
2.	Genesi storico-ordinamentale della responsabilità dirigenziale	534
3.	La disciplina normo-contrattuale. L'art. 21 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e i CCNL delle aree dirigenziali	538
3.1.	Le condotte	538
3.1.1.	Mancato raggiungimento degli obiettivi	538
3.1.2.	Inosservanza delle direttive imputabili	543
3.1.3.	Violazione del dovere di vigilanza sul rispetto degli standard quantitativi e qualitativi	545
3.2.	Le sanzioni comminabili	546
3.2.1.	Impossibilità di rinnovo dell'incarico	547
3.2.2.	Revoca dell'incarico e collocamento a disposizione dei ruoli.	548
3.2.3.	Recesso dal rapporto di lavoro	550
3.2.4.	La decurtazione della retribuzione di risultato	551
3.3.	Le garanzie procedurali e il Comitato dei garanti	552
3.3.1.	Contraddittorio e obbligo motivazionale	552
3.3.2.	Il Comitato dei garanti	556
4.	Le altre ipotesi tipizzate di responsabilità dirigenziale e considerazioni <i>de jure condendo</i>	559

CAPITOLO 19

**LA RESPONSABILITÀ ERARIALE
E LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

di *Filippo Izzo*

1.	La giurisdizione della Corte dei conti nelle materie di contabilità pubblica . . .	568
2.	La cosiddetta “responsabilità erariale”.	571
2.1.	La responsabilità amministrativa e la responsabilità contabile	571
2.2.	Le fonti della disciplina sostanziale e processuale	572
3.	Cenni alla responsabilità contabile e al giudizio di conto	575
4.	Le funzioni della responsabilità amministrativa e i suoi tratti distintivi	577
4.1.	La natura giuridica della responsabilità amministrativa: un problema non più attuale	579
5.	La giurisdizione della Corte dei conti nei confronti delle società pubbliche . . .	580
6.	Il danno “erariale” e il danno “pubblico”, il danno diretto e quello indiretto, il cosiddetto danno “obliquo”.	583
6.1.	Il danno risarcibile: la considerazione dei vantaggi.	585
6.2.	Il danno risarcibile: il potere riduttivo dell’addebito.	587
7.	La colpevolezza	588
7.1.	La colpa grave	589
7.2.	Il dolo	593
8.	La prescrizione	594
9.	La responsabilità sanzionatoria	596
10.	L’organizzazione delle funzioni giurisdizionali	599
10.1.	Le sezioni riunite in sede giurisdizionale	602
10.2.	Il pubblico ministero contabile	603

CAPITOLO 20

LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PUBBLICO DIPENDENTE VERSO I TERZI

di *Eugenio Madoe*

1.	Introduzione.	605
1.1.	I riferimenti normativi essenziali della responsabilità civile del pubblico dipendente.	606
1.2.	Il criterio di imputazione della responsabilità: rapporto organico con la P.A. e il nesso di occasionalità necessaria	608
2.	Le forme della responsabilità civile del pubblico dipendente.	612
2.1.	La responsabilità extracontrattuale o aquiliana	613
2.2.	La responsabilità precontrattuale	614
2.3.	La responsabilità contrattuale.	615
2.4.	La responsabilità da contatto sociale.	616
3.	La giurisdizione sull’azione di responsabilità per danni ingiusti cagionati a terzi dal pubblico dipendente.	617

4.	L'azione di rivalsa e il doppio binario giurisdizionale: giudice ordinario e giudice contabile	621
5.	Conclusioni	625

CAPITOLO 21

LA RESPONSABILITÀ PENALE DEL PUBBLICO DIPENDENTE

di *Angelo Salerno*

1.	Introduzione.	628
2.	Le qualifiche soggettive	630
2.1.	La nozione di pubblico ufficiale	631
2.2.	L'incaricato di un pubblico servizio	633
2.3.	L'esercente un servizio di pubblica necessità	634
2.4.	La cessazione della qualifica pubblicistica	635
3.	Disposizioni comuni	635
3.1.	I delitti commessi da soggetti sovranazionali <i>ex art. 322-bis c.p.</i>	635
3.2.	La confisca <i>ex art. 322-ter c.p.</i>	638
3.3.	La riparazione pecuniaria <i>ex art. 322-quater c.p.</i>	639
3.4.	L'attenuante <i>ex art. 323-bis c.p.</i>	640
3.5.	La causa di non punibilità <i>ex art. 323-ter c.p.</i>	641
4.	Il peculato	644
4.1.	Il soggetto attivo e passivo.	645
4.2.	La condotta criminosa	646
4.3.	L'elemento soggettivo	647
4.4.	Consumazione e tentativo	647
4.5.	Il peculato d'uso	648
4.6.	La controversa questione del peculato telefonico.	649
5.	La indebita destinazione di denaro o cose mobili	650
6.	La concussione	653
6.1.	Il soggetto attivo e passivo.	654
6.2.	La condotta criminosa	656
6.3.	L'elemento soggettivo	660
6.4.	Consumazione e tentativo	660
6.5.	Rapporti con altri reati.	660
7.	La corruzione	662
7.1.	La corruzione c.d. impropria	664
7.1.1.	Il soggetto attivo e passivo	665
7.1.2.	La condotta criminosa.	666
7.1.3.	L'elemento soggettivo	668
7.1.4.	Consumazione e tentativo.	668
7.1.5.	Il problema della responsabilità del concorrente che agevoli l'attuazione dell'accordo corruttivo	668
7.2.	La corruzione c.d. propria.	669
7.2.1.	Il soggetto attivo e passivo	670
7.2.2.	La condotta criminosa.	670

7.2.3.	L'elemento soggettivo	672
7.2.4.	Consumazione e tentativo.	673
7.2.5.	Circostanze ed esimenti	673
7.2.6.	Rapporti con altri reati	674
8.	L'induzione indebita a dare o promettere utilità	675
8.1.	Il soggetto attivo	676
8.2.	La condotta criminosa	676
8.3.	L'elemento soggettivo	679
8.4.	Consumazione e tentativo	679
8.5.	Rapporti con altri reati.	679
9.	L'(ex) abuso d'ufficio	683
10.	La rivelazione di segreti d'ufficio	689
10.1.	Il soggetto attivo e passivo.	690
10.2.	La condotta criminosa	690
10.3.	L'elemento soggettivo	692
10.4.	Consumazione e tentativo	693
10.5.	Rapporti con altri reati.	693
11.	L'omissione o ritardi di atti d'ufficio.	694
11.1.	Il soggetto attivo e passivo.	694
11.2.	La condotta criminosa	695
11.3.	L'elemento soggettivo	699
11.4.	Consumazione e tentativo	699
12.	Il (nuovo) traffico di influenze illecite	700
12.1.	Il soggetto attivo del reato.	701
12.2.	Le novità della riforma del 2024	701
12.3.	Consumazione e tentativo	703
12.4.	Le circostanze speciali	704

CAPITOLO 22

I DANNI SUBITI DAGLI APPARATI PUBBLICI

di *Gabriele Bottino*

1.	Premessa: i contenuti e le finalità.	705
2.	Gli apparati pubblici che possono subire danni	707
2.1.	Le pubbliche amministrazioni.	708
2.2.	Gli apparati pubblici.	710
3.	I soggetti che possono danneggiare gli apparati pubblici	713
3.1.	Le persone fisiche.	713
3.2.	Le responsabilità pubbliche delle persone fisiche.	714
3.3.	Le responsabilità pubbliche delle persone giuridiche	719
4.	I danni che possono essere cagionati agli apparati pubblici.	724
4.1.	I danni patrimoniali	724
4.2.	I danni non patrimoniali.	726
5.	Il rischio dei danni che i soggetti pubblici possono cagionare agli apparati pubblici ed il sistema delle responsabilità pubbliche: profili evolutivi	731

CAPITOLO 23

IL DANNO ALL'AMBIENTE

di *Maria Laura Maddalena*

1.	I primi strumenti di tutela dell'ambiente e la nascita del danno all'ambiente nella giurisprudenza civile e contabile degli anni Settanta del Secolo scorso	736
2.	L'art. 18 della l. n. 349/1986 e la sentenza della Corte cost. n. 641/1987.	742
3.	La direttiva 2004/35/CE e la nozione europea di danno ambientale.	746
4.	Il d.lgs. n. 152/2006 e i principi del danno all'ambiente	749
4.1.	Le azioni di prevenzione e ripristino.	750
4.2.	La definizione di danno ambientale	753
4.3.	I criteri di imputazione della responsabilità per danno ambientale	755
4.4.	Le misure di riparazione.	758
5.	La legittimazione all'azione di risarcimento del danno ambientale.	762

Parte Quarta

**LA RESPONSABILITÀ PER DANNI CAGIONATI NELL'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI LEGISLATIVE E GIURISDIZIONALI**

CAPITOLO 24

LA RESPONSABILITÀ DEL LEGISLATORE

di *Ciro Daniele Piro*

1.	Introduzione.	769
2.	La responsabilità del legislatore per violazione di obblighi europei	771
2.1.	La responsabilità per omessa attività legislativa.	773
2.2.	Altre fattispecie commissive.	776
2.3.	Giurisdizione e giurisprudenza nazionale	781
3.	La responsabilità del legislatore per violazione di norme costituzionali	789
3.1.	Inquadramento della questione	789
3.2.	Diritto di azione e giurisdizione	795
4.	Conclusioni: possibili spunti per una ricostruzione unitaria.	800

CAPITOLO 25

**LA RESPONSABILITÀ PER I DANNI CAGIONATI NELL'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI GIURISDIZIONALI
E LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI**

di *Fabio Elefante*

1.	Il problema della responsabilità civile da attività giudiziaria	806
2.	La disciplina della responsabilità anteriore alla legge Vassalli (l. n. 117/1988)	810
2.1.	La disciplina anteriore alla Costituzione	810

2.2.	L'effetto della Costituzione sulla responsabilità da attività giudiziaria . . .	812
2.3.	Dalla legge Vassalli alla l. n. 18/2015	814
3.	La disciplina della responsabilità da attività giudiziaria nella l. n. 18/2015	824
4.	Ambito soggettivo e oggettivo della responsabilità da attività giudiziaria	826
5.	L'elemento soggettivo della responsabilità da attività giurisdizionale	828
5.1.	L'elemento soggettivo della responsabilità dello Stato	828
5.2.	La responsabilità oggettiva dello Stato giudice: il travisamento del fatto o delle prove, l'errore revocatorio e il provvedimento cautelare senza base legale o motivazione	830
5.3.	La colpa grave per violazione manifesta del diritto dell'UE.	835
5.4.	La colpa grave per violazione manifesta del diritto interno	838
5.5.	L'elemento soggettivo della responsabilità del giudice, la negligenza inexcusabile, la rivalsa	840
6.	La responsabilità civile dei magistrati e il danno non patrimoniale	844

Parte Quinta

PROFILI DI DIRITTO COMPARATO

CAPITOLO 26

LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A. NEGLI ORDINAMENTI DI *COMMON LAW*

di *Silvia Pellizzari*

1.	La responsabilità della P.A. in prospettiva comparata: alcune considerazioni preliminari.	852
2.	Paesi di <i>common law</i> tra tradizione ed evoluzione	854
3.	La responsabilità civile della P.A. nell'ordinamento inglese: elementi di contesto.	857
3.1.	Le fattispecie risarcitorie di diritto comune	858
3.2.	Le fattispecie risarcitorie di diritto privato speciale	863
4.	Il regime di responsabilità della P.A. in altri paesi di <i>common law</i> : i casi australiano e neozelandese.	864
4.1.	I sistemi statunitense e canadese	868
5.	I sistemi danese e norvegese.	875
6.	Considerazioni conclusive	878

CAPITOLO 27

LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A. NEGLI ORDINAMENTI A DIRITTO AMMINISTRATIVO

di *Silvia Pellizzari*

1.	Paesi a diritto amministrativo tra tradizione ed evoluzione	882
----	---	-----

2.	La nascita di un regime speciale della responsabilità della P.A. nell'ordinamento francese	884
2.1.	Gli elementi costitutivi della responsabilità della P.A. per attività illegittima e l'accertamento del giudice amministrativo.	886
2.2.	La responsabilità della P.A. in conseguenza ad attività legittima	888
3.	La responsabilità della P.A. nell'ordinamento spagnolo	889
3.1.	La responsabilità della P.A. rispetto ad attività illegittima e anormale. . .	891
3.2.	La responsabilità della P.A. per attività legittima.	893
4.	La responsabilità della P.A. nell'ordinamento portoghese.	893
4.1.	La responsabilità della P.A. per attività illegittima e colposa	895
4.2.	La responsabilità della P.A. per attività legittima.	896
5.	La responsabilità della P.A. nell'ordinamento tedesco	897
5.1.	Il regime di responsabilità della P.A. regolato dal combinato disposto del § 839 BGB e dell'art. 34 GG (<i>Amtsshaftung</i>)	900
5.2.	La fattispecie di cui all' <i>enteignungsgleicher Eingriff</i> e la responsabilità per quasi espropriazione	902
5.3.	La responsabilità della P.A. da attività legittima	903
6.	Considerazioni conclusive	904
	<i>Indice analitico</i>	905